

libero di proprietà della stessa ditta e a sud con terreno libero di proprietà della stessa ditta; **Visto** il progetto di costruzione approvato il 26/02/1966; **Visto** il progetto di modifica-ampliamento e sopraelevazione approvato il 31/08/1968 con Nulla Osta per l'esecuzione di lavori edili n° 1432 del 31/08/1968 a nome di Giacalone Antonia; **Visto** il progetto per cambio ditta approvato il 18/06/1971 con Nulla Osta per l'esecuzione di lavori edili n° 713 del 24/06/1971 a nome di Pirrello Giovanni; **Vista** l'Istanza di Concessione Edilizia in sanatoria ai sensi della Legge 724/94 presentata in data 10/02/1985 prot. 8917 a nome di Pirrello Giovanni; **Vista** la Dichiarazione di Successione in morte di Pirrello Giovanni, deceduto in Alcamo il 28/02/1999 Dich. n° 1557 vol. 327 presentata il 27/08/1999 presso l'Ufficio delle Entrate di Trapani; **Visto** l'Atto di Compravendita n. 146.888 di Rep. del 09/10/2001, rogato in Alcamo dal notaio Dott. Francesco Incardona e registrato a Trapani il 29/10/2001 al n. 4365; **Vista** la Dichiarazione di Successione Modificativa ed aggiuntiva, in morte di Pirrello Giovanni, Dich. n° 1080 vol. 9990 presentata in data 26/06/2015 presso l'Agenzia delle Entrate di Trapani sezione staccata di Alcamo; **Visto** l'Atto di Rettifica n. 2095 di Rep. del 02/07/2015, rogato in Alcamo dal notaio Dott.sa Adriana Gasbarro e registrato a Trapani il 03/07/2015 al n.3300; **Visto** il parere dell'Istruttore tecnico comunale espresso in data 13/07/2015 con la seguente dicitura: " *vista la domanda di condono edilizio del 10/02/1995 prot. 8917, considerato che l'intervento proposto ai sensi dell'art. 36 D.P.R.380/01 rientra nella categoria delle opere di manutenzione straordinaria, si propone favorevolmente per il rilascio della C.E., contestualmente si il sistema di scarico dei reflui civili come da*



presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evin

sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; 14) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 18) L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell’art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell’ art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall’inizio dei lavori, pena nullità del



elaborati allegati ”; Vista la dichiarazione resa in data 06/07/2015 ai sensi dell’art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico sanitario vigenti a condizione che sia adottato idoneo sistema di scarico dei reflui ,dall’Arch. Tommaso Blundetto, assunta al Prot. Generale del comune unitamente alla domanda di concessione edilizia; Visto il certificato di idoneità statica redatto dall’Arch. Tommaso Blundetto in data 06/07/2015 e assunto al Prot. Generale del comune unitamente alla domanda di concessione edilizia; **Vista** la richiesta di autorizzazione allo scarico e all’Installazione di una fossa tipo imhoff, assunta al Prot. Generale del comune unitamente alla domanda di concessione edilizia, corredata di relazione tecnica ed elaborati grafici; **Vista** la Relazione Idrogeologica Ambientale a firma del Geologo Dott. Michele Mortillaro assunta al Prot. Generale del comune unitamente alla domanda di concessione edilizia; **Vista** la dichiarazione congiunta del tecnico progettista Arch. Tommaso Blundetto e della ditta proprietaria signora Pirrello Vincenza in merito al D.Lgs. n° 28/2011 (art.11 comma 1° in materia di fonti rinnovabili)); **Vista** l’attestazione di versamento n. 26 del 07/07/2015 di € 294,00, quale spese di registrazione; **Vista** l’attestazione di versamento n 27. del 07/07/2015 di € 1.032,00 quale sanzione amministrativa; **Vista** l’attestazione di versamento n. 963 del 28/12/1994 di £ 1.556.000 quale Oblazione abusivismo edilizio considerata congrua; **Vista** l’attestazione di versamento n. 213 del 08/10/2001 di £ 802.000 quali Oneri Concessori dovuti in merito all’Istanza di sanatoria ai sensi della Legge 724/94 considerati congrui; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la

legge 47/85 per le parti trasfuse nel D.P.R. 380/01; **Vista** la L.R. 37/85; **Visto** l'Art. 39 della legge 724/94; **Visto** l'art. 9 della L.R. 18/05/1996 n. 34; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001; **Vista** la dichiarazione sostitutiva di certificazione della signora Pirrello Vincenza attestante di non avere carichi pendenti di cui agli artt. 416/bis, 648/bis e 648/ter del c.p.p., incamerata al Prot. generale contestualmente alla richiesta di Concessione edilizia; -----

RILASCIA

La Concessione Edilizia per *“sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 per modifiche interne ed esterne e per frazionamento e fusione di unità immobiliari e progetto in sanatoria ai sensi della Legge 724/94 per la chiusura di un cortile”*, ”, sito in Alcamo in C/da Alcamo Marina s.n.c., nell'area distinta in catasto al **Fg. 1, particella n. 1280**, ricadente in zona **“B.E”** del vigente Piano Regolatore Generale, **alla Signora: PIRRELLO Vincenza**, nata ad Alcamo, (Provincia di TP), il **13/01/1948**, ed ivi residente in via Cesare Terranova n. 34 **C.F. PRR VCN 48A53 A176P**; Contestualmente si autorizza l'avvenuta collocazione dell'impianto fognario di scarico dei reflui di tipo civile come da Relazione Tecnica e grafici allegati, alla comunicazione di fine lavori si autorizza l'uso dello stesso, secondo le indicazioni del D.Lgs 152/2006 e smi. -----

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le



vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone